

# Vi sveliamo i segreti del colore digitale

Ottimizzare la gestione delle applicazioni fotografiche e di stampa e massimizzare le performance del proprio workflow imaging.

Ecco gli obiettivi del Gruppo Colore\_Digitale, una community di esperti pre-press e fotografi che si incontrano sul web e durante stimolanti meeting

I problema della gestione del colore interessa sempre più i professionisti del settore che vogliono vederci chiaro e non andare più avanti affidandosi quasi al caso. Tra gli esperti specializzati in questo specifica quanto spinosa materia, il Gruppo Colore\_Digitale è uno tra i più attivi, come lo ha dimostrato il recente convegno, organizzato in provincia di Vicenza, che ha visto una partecipazione di pubblico che è andata al di là delle più rosee aspettative. Le previsioni iniziali prevedevano circa una quarantina di partecipanti mentre alla fine sono stati circa un centinaio in più (se la struttura fosse stata in grado di accoglierli sarebbero stati quasi duecento). Ottima l'organizzazione dell'incontro che è stata curata da **Mauro Boscarol** e **Giovanni Daprà**. Nei due giorni l'interesse dei partecipanti è stato sempre molto alto grazie soprattutto agli interventi dei relatori che hanno messo a disposizione del pubblico senza alcuna riserva le loro conoscenze tecniche e non solo.

Nel suo intervento **Giuseppe Andretta** ha fatto una prefazione partendo dalle leggi di Grassman, dalla sensibilità spettrale dell'occhio e dal suo spazio colore XYZ per arrivare allo spazio Lab e chiarendo quelli che sono gli attributi del colore sia in emissione che in riflessione: brillantezza e chiarezza, tinta (colore di appartenenza), chroma e saturazione e in fine pienezza del colore (purezza).

A **Claudio Marconato** è toccato il compito di illustrare il concetto che sta alla base dei profili ICC, per i quali ha fatto il parallelo con



*Alla manifestazione hanno aderito più di 130 persone provenienti da tutta Italia ma anche dall'estero*

i passaporti necessari per passare da una nazione ad un'altra. Dopo aver chiarito come sono codificati i profili (header e tag) e come è possibile conoscerne le componenti più intime attraverso delle utility, ha mostrato come realizzarli per i sistemi di input, per i monitor e per i sistemi di output (stampanti) impiegando l'hardware e i software per la calibrazione disponibili sul mercato.

**Alberto Maccaferri** si è occupato invece degli intenti colorimetrici nella gestione del colore in Photoshop CS2, lo strumento di elezione

per tutti, cioè come proprio attraverso i profili è possibile compensare il monitor, impostare il colore, procedere alla conversione o all'assegnazione di un profilo, uscire in stampa ed eseguire una hard e una soft proof (il clipping). **Massimo Montersino**, ha preso in considerazione tutto ciò che riguarda la fotografia digitale partendo dai sensori e dai sistemi di elaborazione/interpolazione del colore (da Raw a file), passando per il monitor e l'ambiente di lavoro (anche le pareti dello studio influiscono sulla corretta percezione e quindi





Il primo a prendere la parola è stato Giuseppe Andretta con un pretutorial sui concetti generali del colore



Massimo Boscarol, insieme a Giovanni Daprà, è l'organizzatore della manifestazione, si è occupato dei profili di stampa e prestampa offset



Durante gli intervalli i convenuti hanno potuto vedere quanto di meglio il mercato specializzato offre per affrontare il problema del colore in ambito digitale

sull'editing), finendo con dei consigli per ottenere una corretta corrispondenza tra monitor e stampa fotografica (quindi toccando anche i problemi che si innescano con i fotolaboratori digitali). Il primo giorno di lavori si è chiusa con l'intervento di Mauro Boscarol che ha trattato la gestione del colore in stampa e prestampa offset. In particolare oltre all'uso dei profili Boscarol ha descritto la procedura corretta di lavoro che vede in sequenza la calibrazione, la caratterizzazione e la profilazione della macchina da stampa in base alle varie norme (Iso, Fogra, Eci) e quindi in base ai vari tipi di carte, di inchiostri e di ingrossamenti del punto. La mattina del secondo giorno è stata completamente occupata dagli interventi di due illustri docenti, il professore Manlio Brusatin (Politecnico di Milano e Università di Sassari) e il professore Claudio Oleari (Università di

Parma), che hanno letteralmente galvanizzato gli intervenuti. Partiti entrambi con un excursus di tipo storico e artistico sono passati poi alle questioni che coinvolgono anche le neuroscienze. Il primo ha trattato il problema dei colori complementari prendendo spunto dalle teorie delle ombre, dalle aree V4 del cervello, dal libro di **Oliver Sax** "Un antropologo su Marte" e dalla relazione tra colore, movimento e forma, sequenza che in qualche modo ripropone sotto altra forma la stessa modalità di percezione del suono. Brusatin ha poi chiuso la lezione con la proiezione di un film di otto minuti che ha impegnato l'autore, **Simon Goulet**, per undici anni e dove colori, forme e suoni si fondono in modo magistrale. Il tema svolto successivamente aveva invece il titolo Luce, colore, apparenza e scienza. Oleari dopo la proiezione/presentazione di

alcune opere di famosi artisti del passato è sceso nei dettagli scientifici relativi al colore: da Galilei, a una serie di misure da lui stesso effettuate sul fattore di riflessione spettrale di alcune foglie di faggio, dalla radiazione di corpo nero (ricordando il vecchio andante che dice che non c'è scienza senza misure) fino ai fenomeni della diffusione, della riflessione (leggi di Fresnel), della rifrazione e ancora dell'interferenza della luce, non trascurando tra l'altro le ricerche sulla percezione e il cosiddetto centro di gravità (disco di Newton). Come sempre hanno avuto un ruolo importante alcune produttori e distributori di software e hardware che in chiusura hanno illustrato i propri prodotti. In particolare i nomi erano quelli di Adobe, Binuscan, Color Consulting (Gretag-Macbeth), Ioy (Epson e Barbieri), Widegamut (X-Rite, Quato), Basiccolor e ABC (Apple).

## OFFERTA SPECIALE



### new Digibox LCD 17"

la soluzione "Self-Service" per ordini digitali

Collegabile a tutti i "MiniLab" in commercio, alla stampante a sublimazione **OLMEC OP610** e ai Plotter **EPSON Ink Jet 4800 e 7800** per stampe fino al f.to 60x90  
Connessione al sistema **ARCHILAB NetWork** per ordini via **WEB** tramite **PHOTOSEND**

Pentium IV - 3,00 ghz - 80 gb HD - 1 Gb RAM - Monitor 17" Touch Screen - Windows XP PRO - Lettore 15 in 1 - USB esterna - DVD writer slot-in - Wireless - Bluetooth - Infrared

## PREZZO IMBATTIBILE!!



Richiedi informazioni a:  
Via Gnifetti, 72 • 28100 NOVARA • tel. 0039.0321.626100 r.a. - fax 0039.0321.626562 - www.archigraph.it • info@archigraph.it